

# Buone nuove.

Rassegna stampa e notiziario del Circolo ACLI San Filippo Neri a.p.s.

Cari amici e care amiche,  
ci piace introdurre queste pagine con un invito che abbiamo trovato durante una rilettura della "Fratelli Tutti" (cap.191) di Papa Francesco: *"Impegniamoci a vivere e insegnare il valore del rispetto, l'amore capace di accogliere ogni differenza, la priorità della dignità di ogni essere umano rispetto a qualunque sua idea, sentimento, prassi e persino ai suoi peccati. Mentre nella società attuale proliferano i fanatismi, le logiche chiuse e la frammentazione sociale e culturale, un buon politico fa il primo passo perché risuonino le diverse voci. Non rassegniamoci a vivere chiusi in un frammento di realtà"*.  
Ci sembra un richiamo importante, di questi tempi. Grazie per l'attenzione, buona lettura.

## La pace inizia tra i banchi di scuola istituti in rete per educare i ragazzi

**La pace si impara anche a scuola e non si è mai troppo piccoli per cominciare e esercitarsi**



Educare alla pace è sempre più urgente soprattutto alla luce delle minacce cui è quotidianamente sottoposta. *"La pace comincia da ciascuno di noi e ciascuno può fare qualcosa per costruirla ogni giorno"* dice il coordinatore della "Rete delle scuole per la pace" che riunisce centinaia di istituti in Italia dalla primaria alle superiori. *"È un'esperienza scolastica, con degli "esercizi per la pace" mediante l'utilizzo di due quaderni, uno per la scuola primaria e uno per la secondaria, con l'indicazione di quindici esercizi da programmare e realizzare a scuola"*. Si parte dall'imparare a salutarci guardandoci negli occhi e si finisce con l'impegno a ripudiare la guerra, nel mezzo l'impegno a rifiutare la violenza, anche delle parole e ad aver cura di vivere e lavorare insieme.

(Avvenire 18.10.2022)

## Ragazzi, impegno nel sociale

**Il ruolo della parrocchia è essenziale e insostituibile nella Chiesa**

I giovani devono avere come motto *"mi interessa"* e non *"me ne frego"* perché *"è più pericolosa di un cancro la malattia del menefreghismo"*.

Così Papa Francesco si è rivolto ai giovani di Azione Cattolica riuniti a Roma in occasione del loro incontro nazionale e li ha sollecitati all'impegno nel sociale.

(Avvenire 30.10.2022)

## La preghiera dei piccoli unisce il mondo. Un milione di rosari per chiedere la pace

**“Le parole contano poco. L’odio si cura con la testimonianza”**



Per sottolineare che la preghiera crea comunione e avvolge nell’amore del Padre anche le situazioni apparentemente insolubili, la Chiesa che Soffre ha promosso il 18 Ottobre l’iniziativa “Un milione di bambini pregano il Rosario”. A ogni latitudine i più piccoli, in Ucraina, in Iraq, in Siria, in Bielorussia, in Myanmar, nel Sahel e altre situazioni di crisi, si riuniscono per recitare il Rosario affinché l’amore che viene dalla fede possa trionfare sulla violenza, perché il futuro si costruisce dal basso, dai semi di futuro che sono i ragazzi. I bambini, attraverso Maria, si rivolgono al Dio della misericordia per chiedere il dono della pace.

(Avvenire 19.10.2022)

## Una bolletta “sospesa” per i più poveri

**È l’iniziativa della Caritas Ambrosiana per Domenica 6 Novembre.**

**Con i fondi che saranno raccolti nelle parrocchie dell’intera diocesi di Milano verranno aiutate alcune famiglie che non riescono più a pagare le bollette di luce e gas e che si sono rivolte ai Centri di Ascolto diocesani. Oltre ad aiutare nel pagamento delle bollette la Caritas offrirà aiuto e consigli per efficientare l’uso dell’energia elettrica e del gas negli appartamenti.**

(Avvenire 26.10.2022)



## Cresce il numero dei cattolici: l’Africa il continente più vitale

**A fine Dicembre 2021 il numero dei cattolici nel mondo era di 1 miliardo e 360 milioni, con un aumento di 15 milioni sull’anno precedente**

La percentuale dei cattolici nel mondo sul totale della popolazione è del 17,73%, leggermente diminuita rispetto a quella del 2020. Nel continente africano i cattolici sono aumentati di oltre 5 milioni di unità. In questa parte del mondo, futuro della Chiesa, si registra un significativo aumento sia delle religiose che dei seminaristi.

(Avvenire 22.10.2022)



(Avvenire 3.11.2022)

## Etiopia: accordo sul cessate il fuoco in Tigrai

**Tra tante notizie di guerre, una buona notizia di pace**

A Pretoria (Sudafrica) è stato firmato ieri un accordo tra il governo federale etiope e i ribelli del Tigrai per il "cessate il fuoco" immediato e permanente. L'accordo prevede anche un disarmo sistematico e

la possibilità per gli operatori umanitari di raggiungere le zone, in cui non hanno avuto accesso per diversi mesi, al fine di portare aiuto alla popolazione oppressa anche da carestia e mancanza di assistenza sanitaria.

## Il segno di speranza: "Le armi distruggono, noi costruiamo"

**A Leopoli (Ucraina) una testimonianza che l'odio non vincerà**

Una chiesa a forma di cupola è in costruzione in città e sopra quella cupola una croce smagliante. Anche se è già stata avvolta dal fumo delle esplosioni portate dalle bombe che sono tornate a cadere su Leopoli, don Egidio M. (missionario italiano in Ucraina da vent'anni) afferma "La guerra distrugge mentre noi costruiamo per la nostra gente. Proprio quando il nostro quotidiano è segnato da una cultura di morte, vogliamo testimoniare che la violenza e l'odio non hanno l'ultima parola". Tutti i Sabati oltre trecento famiglie si presentano sul sagrato per ricevere il pacco viveri. Ogni giorno i ragazzi affollano l'oratorio, benché le sirene possano suonare da un momento all'altro. "L'Ucraina sta perdendo un'intera generazione. Si tratta dei giovani dai venti ai trent'anni che combattono al fronte. Quando ci sarà il cessate il fuoco sarà arduo risanare i cuori avvelenati dal senso di vendetta e la riconciliazione sarà laboriosa". (Avvenire 29.10.2022)

